COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@comune.re.it

Reggio Emilia, lunedì 28 febbraio 2022

Dichiarazione stampa dell'assessora alla Cultura Annalisa Rabitti

In merito alla cancellazione delle iniziative legate alla Russia in quanto Paese ospite della prossima edizione di Fotografia Europea, ritengo necessario aggiungere alcune considerazioni a quanto uscito sinteticamente nei giorni scorsi.
È importante non confondere l'iniziativa istituzionale con la libertà dei singoli curatori o autori di esprimersi attraverso il loro lavoro artistico. La scelta della Russia come paese ospite nasce da un rapporto tra istituzioni, tra la città di Reggio Emilia e un importante, se non il più importante, museo statale russo, l'Ermitage di San Pietroburgo.
È stato incaricato uno dei direttori dell'Ermitage di curare il progetto che avrebbe rappresentato la Russia nel Festival. Non stiamo parlando di fotografi selezionati dai nostri direttori artistici, ma di un progetto frutto di relazioni tra istituzioni.
Fotografia Europea non è una iniziativa privata, è un progetto che nasce e vive in una cornice pubblica. La cultura non può chiamarsi fuori dalla responsabilità istituzionale verso le cose che accadono nel mondo in virtù di una presunta e indiscutibile superiorità morale. La decisione di escludere la Russia dall'edizione 2022 di Fotografia europea è stata complicata e sofferta, ma inevitabile se inquadrata in questa prospettiva.
Non sono scelte facili e siamo pronti a riprendere le relazioni tra istituzioni e le progettualità comuni quando le armi saranno deposte.
In queste ore apprendiamo anche dell'arresto e della successiva liberazione di Alexander Gronsky, uno dei fotografi che avrebbe fatto parte della selezione. A lui e a tutti coloro che manifestano per la pace tra i popoli vanno il nostro incondizionato supporto e la nostra riconoscenza e saremo lieti di accoglierli nelle prossime edizioni.
Purtroppo non è possibile farlo nell'attuale cornice, come d'altronde lo stesso Gronsky ha dichiarato.

Annalisa Rabitti
assessora alla Cultura e alle Pari opportunità